



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

**MASTER Interfacoltà di II Livello in SCIENZE FORENSI
(Criminologia-Investigazione-Security-Intelligence)**

Direttore: Prof. Natale Mario Di Luca - **Coordinatore Didattico Scientifico:** Avv. Prof. Natale Fusaro
Segreteria Didattico Scientifica c/o Dipartimento di Neurologia e Psichiatria
Edificio CU-026 (Città Universitaria – Istituto di Antropologia e Psicologia)

P.le A. Moro, 5 - 00185 Roma - Tel 06 49912281 – Fax 06 491467

Sito web: web.uniroma1.it/masterscienzeforensi - **e-mail:** scienzeforensi@uniroma1.it

Ambiti lavorativi nei quali è chiamata ad operare la figura professionale del *Criminologo Esperto in Scienze Forensi*

AMBITO GIUDIZIARIO - SETTORE PENALE

Perito del Giudice

ex art 220 e ss. c.p.p., previa iscrizione all'Albo dei Periti istituito presso ogni Tribunale (consultare artt. 67 e ss. delle norme di attuazione al Codice di Procedura Penale)

Consulente Tecnico del Pubblico Ministero

ex art. 359 c.p.p. (in fase di indagine)

Consulente Tecnico del Difensore

ex art. 327 bis c.p.p. (*Attività investigativa del difensore*) – 1. *Fin dal momento dell'incarico professionale, risultante da atto scritto, il difensore ha facoltà di svolgere investigazioni per ricercare ed individuare elementi di prova a favore del proprio assistito, nelle forme e per le finalità stabilite nel titolo VI-bis del presente libro.* 2. *La facoltà indicata al comma 1 può essere attribuita per l'esercizio del diritto di difesa, in ogni stato e grado del procedimento nell'esecuzione penale e per promuovere il giudizio di revisione.* 3. *Le attività previste dal comma 1 possono essere*

svolte, su incarico del difensore, dal sostituto, da investigatori privati autorizzati e, quando sono necessarie specifiche competenze, da consulenti tecnici.

Consulente Tecnico del Pubblico Ministero e dei Difensori (Imputato e Parti Civili)

ex art. 225 e 233 c.p.p. (in fase di giudizio)

(Cfr. anche artt. 220 e ss. del Codice di Procedura Penale e art. 233 c.p.p.)

Ausiliario della Polizia Giudiziaria

ex art 348 c. 4 c.p.p. "...la Polizia Giudiziaria, quando, di propria iniziativa o a seguito di delega del Pubblico Ministero, compie atti od operazioni che richiedono specifiche competenze tecniche, può avvalersi di persone idonee le quali non possono rifiutare la propria opera.."

AMBITO GIUDIZIARIO - SETTORE CIVILE

**Consulente Tecnico del Giudice (C.T.U.) e Consulente Tecnico dei Difensori delle Parti (Attore-
Convenuto, Ricorrente-Resistente) (C.T.P.)**

ex artt. 61-64, 191-201 c.p.c. e artt. 13-24, 89-92 disp. att. c.p.c.

AMBITO PENITENZIARIO

Esperto ex art. 80 dell'Ordinamento Penitenziario

presso gli Istituti di Prevenzione e Pena destinati alla popolazione carceraria adulta è prevista la figura dell'Esperto in Criminologia Clinica secondo quanto disposto dall'Art. 80, comma 4 della Legge n. 354/75 (Legge sull'Ordinamento Penitenziario)

“Per lo svolgimento delle attività di osservazione e di trattamento, l'amministrazione penitenziaria può avvalersi di professionisti esperti in psicologia, servizio sociale, pedagogia, psichiatria e criminologia clinica, corrispondendo ad essi onorari proporzionati alle singole prestazioni effettuate”.

Esperto presso il Tribunale di Sorveglianza

Tale qualifica si acquisisce a seguito della nomina da parte del Consiglio Superiore della Magistratura, al quale deve essere avanzata domanda.

La nomina a componente esperto del Tribunale di Sorveglianza è valida per un periodo di tre anni, ed è rinnovabile

Tale qualifica è prevista dall'art. 22, commi 3, 4, 9, della Legge 663/86 che ha apportato modifiche all'art. 70 della Legge 354/75 con riferimento all'art. 80, comma 4 della Legge n. 354/75 (Legge sull'Ordinamento Penitenziario)

“Il tribunale è composto da tutti i magistrati di sorveglianza in servizio nel distretto o nella circoscrizione territoriale della sezione distaccata di Corte d'Appello e da esperti [9 co.] scelti fra le categorie indicate nel quarto comma dell'art. 80, nonché fra docenti di scienze criminalistiche. Gli esperti effettivi e supplenti sono nominati dal Consiglio Superiore della Magistratura in numero adeguato alle necessità del servizio presso ogni tribunale per periodi triennali rinnovabili. Agli esperti componenti del Tribunale è riservato il trattamento economico assegnato agli esperti di cui al quarto comma dell'art. 80 operanti negli istituti di prevenzione e di pena...”

AMBITO MINORILE

Giudice Onorario presso il Tribunale per i minorenni

Art. 2 R.D.L. n. 1404/34 (Modificato dall'art. 4 legge n. 1441/56 e successive modifiche)

“Istituzione e composizione dei tribunali per i minorenni – in ogni sede di Corte d'Appello, è istituito il tribunale per i minorenni composto da un magistrato di Corte d'Appello, che lo presiede, da un Magistrato di tribunale e da due cittadini, un uomo e una donna [6], benemeriti dell'assistenza sociale, scelti tra i cultori di biologia, di psichiatria, di antropologia criminale, di pedagogia, di psicologia, che abbiano compiuto il trentesimo anno di età”

Giudice Onorario presso la Corte di Appello del Tribunale per i minorenni

Art. 5, comma 2, R.D.L. n. 1404/34 (Modificato dall'art. 4 legge n. 1441/56 e successive modifiche)

“La sezione funziona con intervento di due privati cittadini un uomo e una donna, aventi i requisiti prescritti dall'art. 2, che sostituiscono due dei magistrati della sezione. Alla presidenza e alla composizione della sezione sono destinati, consentendole le esigenze di servizio, magistrati che già esercitano funzioni nei tribunali per i minorenni”

La normativa suindicata prevede la nomina di due cittadini, un uomo e una donna, benemeriti dell'assistenza sociale, scelti fra i cultori di biologia, psichiatria, antropologia criminale, pedagogia, psicologia.

Perito presso il Tribunale dei Minorenni

ex art. 221 c.p.p.

Esperto presso i Centri per la Giustizia Minorile

ex Art. 9 D.P.R. n. 448/88

Collaboratore presso i Servizi minorili dell'Amministrazione della Giustizia

ex Art. 6 D.P.R. n. 448/88

Consulente Tecnico del Giudice (C.T.U.) e Consulente Tecnico dei Difensori delle Parti (C.T.P.) in materia di separazione, divorzio e affidamento di minori, nella mediazione familiare o in materia di adozione nazionale o internazionale.

Componente di Staff relativi a progetti di Pubbliche Amministrazioni e Enti Pubblici e Privati

finalizzati alla tutela dei minori e alla prevenzione della devianza e della criminalità

AMBITO DELLA SICUREZZA

Esperto nella gestione della Sicurezza delle Aree Urbane (Urban Manager for Security, Safety and Crisis Management)

presso Amministrazioni Pubbliche (Comuni, Province, Regioni)

Esperto nella gestione del rischio aziendale e industriale (Chief Security Officer)

presso Aziende ed Enti pubblici e privati

Componente di Staff relativi a progetti sulla "Sicurezza" della Comunità Europea, di Pubbliche Amministrazioni e di Enti Pubblici e Privati

Collaboratore presso Agenzie di Sicurezza Sussidiaria

AMBITO DELL' INVESTIGAZIONE PRIVATA

Esperto in indagini e investigazioni nell'ambito privato, commerciale e industriale

Collaboratore presso Agenzie di Investigazione Privata

AMBITO DELL' INTELLIGENCE

Esperto presso Agenzie per l'Informazione e la Sicurezza

Esperto in Intelligence per la Sicurezza Ambientale

Rilevazione e monitoraggio dei danni ambientali e delle azioni di minaccia territoriale ad opera di organizzazioni criminali e non, operanti in aree geografiche nazionali interne e costiere.

Esperto in Intelligence per la Sicurezza Informatica (Cyber Security e Computer Forensic)

Raccolta e analisi di dati utili per i processi decisionali; servizi di investigazione e di analisi forense per individuare prove di crimini informatici o attività illecite.

Esperto in Intelligence per la Sicurezza Industriale

Tecniche di raccolta e analisi dei dati, finalizzati alle decisioni operative e alla verifica dei risultati del processo produttivo.